

**OGGETTO: Criticità relative alla struttura residenziale psichiatrica per adulti sita in Vercelli, Via Fratelli Laviny 43, operante nell'ambito territoriale dell'ASL VC**

**Premesso che:**

- l'articolo 32 della Costituzione italiana sancisce il diritto alla salute quale "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", garantendo l'accesso universale alle cure e prevedendo che ogni trattamento sanitario obbligatorio sia regolato da specifica disposizione di legge;
- la Regione Piemonte esercita competenza legislativa e programmatica in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale, ivi compresa la definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali delle strutture residenziali psichiatriche insistenti sul territorio;

**Premesso altresì che:**

- con D.G.R. n. 30-1517 del 3 giugno 2015, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 29-3944 del 19 settembre 2016 e s.m.i., la Regione ha proceduto al riordino della rete dei servizi residenziali psichiatrici, definendo requisiti, standard e modalità di autorizzazione e accreditamento delle strutture, in attuazione del PSSR 2012-2015 e dei relativi programmi operativi;
- con note regionali n. 14790 del 15 aprile 2022 e n. 35580 del 27 settembre 2022, la Direzione Sanità ha previsto la possibilità di riconversione di strutture già autorizzate e accreditate in differenti tipologie assistenziali, al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni emergenti e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili;

**Considerato che:**

- con nota n. 24731 del 30 giugno 2022 la società CM Service S.r.l. ha richiesto la riconversione della struttura "Gruppo Appartamento Vercelli", sita in Via Laviny 43, da SRP 3.1 a SRP 3.3 per n. 5 posti letto;
- con deliberazione ASL VC n. 273/2023 dell'8 agosto 2023, recepita a livello regionale, l'Azienda Sanitaria Locale ha autorizzato e rilasciato parere favorevole all'accREDITAMENTO della struttura come SRP 3.3;

**Rilevato che:**

- sono pervenute segnalazioni circostanziate relative a possibili gravi criticità strutturali, igienico-sanitarie e di sicurezza all'interno della struttura di Via Laviny 43, che ospita soggetti fragili con patologie psichiatriche;
- tali criticità riguarderebbero, in particolare, condizioni di degrado degli ambienti comuni, infiltrazioni e muffe, carenze igieniche negli spazi cucina e nei servizi, nonché presunte irregolarità in materia di prevenzione incendi e sicurezza elettrica;
- in data 26 dicembre 2025 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli avrebbe effettuato un sopralluogo urgente, impartendo prescrizioni per presunte violazioni della normativa antincendio;
- l'associazione Cittadinanzattiva Piemonte APS ha trasmesso all'Assessorato regionale alla Sanità una richiesta formale di intervento ispettivo, corredata da documentazione fotografica e da un dossier descrittivo delle criticità rilevate;

- ulteriori segnalazioni riferirebbero che l'immobile risulterebbe di proprietà dell'ASL VC, circostanza che, se confermata, renderebbe ancor più rilevante la necessità di verificare lo stato manutentivo e la conformità ai requisiti previsti dalla normativa regionale;
- alcune testimonianze riporterebbero inoltre la possibile assenza di servizi obbligatori (tra cui sanificazione e assistenza infermieristica), nonché la presunta attribuzione agli ospiti di compiti di pulizia degli ambienti comuni, pratica non compatibile con la normativa vigente qualora sostitutiva di servizi professionali dovuti;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**INTERROGA  
la Giunta regionale e l'Assessore competente**

- per conoscere quali siano, allo stato attuale, le condizioni strutturali, igienico-sanitarie e di sicurezza della struttura residenziale psichiatrica sita in Vercelli, Via Laviny 43, e se la stessa risulti conforme ai requisiti previsti dalla normativa regionale per le SRP 3.3;
- per sapere se l'ASL VC abbia effettuato verifiche, sopralluoghi o controlli successivi alle segnalazioni pervenute e agli esiti del sopralluogo dei Vigili del Fuoco, e quali provvedimenti siano stati eventualmente adottati;
- per conoscere quali azioni la Regione Piemonte intenda intraprendere, anche mediante ispezioni straordinarie, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza degli ospiti fragili, nonché la corretta erogazione dei servizi previsti dall'accreditamento;
- per chiarire se l'immobile risulti effettivamente di proprietà dell'ASL VC e, in tal caso, quali siano gli obblighi di manutenzione e vigilanza in capo all'Azienda sanitaria rispetto allo stato dei locali concessi in uso.